



Parco Artistico, Naturale
e Culturale della Val d'Orcia



Patrimonio Mondiale
U.N.E.S.CO.

Città di Pienza

Provincia di Siena

Ordinanza del Sindaco

Numero:9

Data: 08-07-2019

oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U./R.D. – RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA – MODIFICA E SOSTITUZIONE DI PRECEDENTE ORDINANZA N. 2 DEL 12-04-2017

VISTA

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pienza n. 29 del Reg. Data 15-03-2016 avente ad oggetto: “SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U./R.D. – RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA – APPROVAZIONE PROPOSTA AFFIDAMENTO SERVIZI OPZIONALI – PACCHETTO BASE STRAT-UP – SEI TOSCANA SRL;
- la deliberazione Assembleare n. 4 del 20-02-2019 dell'Autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud con la quale è stato approvato il corrispettivo di ambito 2019 e la ripartizione a base comunale per i Comuni dell'ATO Toscana Sud;
- la Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 “Testo Unico contenente norme in materia ambientale” e s.m.i. e che le finalità di detto Decreto sono in linea con i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti introdotti dalla Direttiva 2008/98/CE e ripresi dall’art. 179 del medesimo Decreto secondo cui la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 - prevenzione;
 - preparazione per il riutilizzo;
 - riciclaggio;
 - recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - smaltimento;
- che la gerarchia di cui all’art. 179 del D.lgs. n. 152/2006 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale e che, nel rispetto della medesima gerarchia, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli artt. 177 commi 1 e 4, e 178 del medesimo Decreto, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- che le Pubbliche Amministrazioni perseguono, nell’esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra in particolare mediante:

- la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
 - la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
 - la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
 - la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
 - l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia;
- che la Regione Toscana, con il Piano regionale di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 94 del 18-11-2014 si è posta i seguenti principali obiettivi:
- la prevenzione della formazione dei rifiuti, con una riduzione dell'intensità di produzione dei rifiuti pro capite (da un minimo di 20 kg/abitante ad almeno 50 kg/abitante) e per unità di consumo;
 - la raccolta differenziata dei rifiuti urbani fino a raggiungere il 70% del totale dei rifiuti urbani, passando dalle circa 900.000 t/anno attuali a circa 1,7 milioni di t/anno;
 - realizzare un riciclo effettivo di materia da rifiuti urbani di almeno il 60% degli stessi;
 - portare il recupero energetico dall'attuale 13% al 20% dei rifiuti urbani, al netto degli scarti da raccolta differenziata, corrispondente a circa 475.000 t/anno;
 - portare i conferimenti in discarica dall'attuale 42% a un massimo del 10% dei rifiuti urbani (al netto della quota degli scarti da raccolta differenziata), corrispondente a circa 237.000 t/anno complessive;
- che risulta opportuno, al fine di evitare l'applicazione della così detta Ecotassa (che comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), raggiungere l'obiettivo del 65% di efficienza della raccolta differenziata così come previsto al comma 1 dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 13 al Titolo 3 del Regolamento di Polizia Municipale "Conferimento/deposito dei rifiuti solidi urbani" al punto 1 ("Sulla base del tipo di raccolta in vigore sarà predisposta dal Responsabile del Servizio apposita Ordinanza");

TENUTO CONTO

- che il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel comune di Pienza viene svolto dal Gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati di seguito denominato "Gestore" per i RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI;
- che l'art. 198 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. attribuisce ai Comuni le competenze specifiche in materia di gestione dei rifiuti;

PRESO E DATO ATTO

- che l'Amministrazione Comunale, di concerto con il Gestore, ha dato ampia diffusione circa le nuove modalità gestionali di raccolta dei rifiuti urbani nel comune di Pienza e dei tempi d'esposizione dei medesimi rifiuti mediante comunicazioni puntuali inviate a tutti i cittadini e incontri effettuati con le attività economiche del territorio;

CONSIDERATO

- che risulta opportuno procedere ad una modifica del conferimento del Multimateriale nel PAP Pienza e dell'accesso alle postazioni stradali;

AL FINE

- di scongiurare problematiche a carattere igienico sanitario, derivanti dall'erroneo conferimento dei rifiuti e dalla non corretta esposizione dei medesimi, nei giorni e negli orari prescritti e preventivamente concordati;

VISTO

- gli artt. 7-bis e 50 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

1. CHE IL PRESENTE ATTO MODIFICA E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE LA PRECEDENTE ORDINANZA N. 2 DEL 12-04-2017 E CHE ENTRERÀ IN VIGORE A FAR DATA DAL **23/07/2019**;
2. IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI NEL CENTRO ABITATO DI PIENZA (*DELIMITATO DA APPOSITA SEGNALETICA NELL'AREA COMPRESA DA LOC. LA SALLE A POD. PLAVA, PROSEGUENDO DA VIALE SAN GREGORIO FINO ALLA ZONA ARTIGIANALE P.I.P. COMPRESA*), per le **UTENZE DOMESTICHE** tramite il servizio di raccolta domiciliare c.d. "PORTA A PORTA" nei giorni e con i sacchi colorati, come di seguito indicato:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
DOM_FORSU	DOM_VPL	DOM_FORSU	DOM_RUI	DOM_FORSU	DOM_CARTA	

Sacchetti colorati in base al rifiuto da conferire:

- a) FORSU (RIFIUTI ORGANICI) NEUTRO,
- b) RUI (Rifiuti indifferenziati) GRIGIO,
- c) Tessili Sanitari (Pannolini/Pannoloni) VIOLA,
- d) CARTA (Carta e cartone) AVANA,
- e) **VPL (MULTIMATERIALE LEGGERO, OVVERO PLASTICA, LATTINE, ECC.) VERDE**

3. IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI NEL CENTRO ABITATO DI MONTICCHIELLO, (*DELIMITATO DA APPOSITA SEGNALETICA NELL'AREA COMPRESA DA VIALE MARINO CAPPELLI*) per le **UTENZE DOMESTICHE** tramite il nuovo servizio di raccolta domiciliare c.d. "PORTA A PORTA" nei giorni e con i sacchi colorati, come di seguito indicato:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
DOM_FORSU	DOM_VPL	DOM_FORSU	DOM_RUI	DOM_FORSU	DOM_CARTA	

Sacchetti colorati in base al rifiuto da conferire:

- a) FORSU (RIFIUTI ORGANICI) NEUTRO,
- b) RUI (Rifiuti indifferenziati) GRIGIO,
- c) Tessili Sanitari (Pannolini/Pannoloni) VIOLA,
- d) CARTA (Carta e cartone) AVANA,
- e) **VPL (MULTIMATERIALE LEGGERO, OVVERO PLASTICA, LATTINE, ECC.) VERDE**

4. IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI NEI CENTRI ABITATI DI MONTICCHIELLO, PIENZA (DELIMITATI DA APPOSITA SEGNALETICA NELL'AREA COMPRESA DA LOC. LA SALLE A POD. PLAVA PROSEGUENDO DA VIALE SAN GREGORIO FINO ALLA ZONA ARTIGIANALE P.I.P. COMPRESA PER PIENZA, E DA VIALE MARINO CAPPELLI PER MONTICCHIELLO) per le **UTENZE NON DOMESTICHE** organizzato (oltre ai ritiri in concomitanza con le utenze domestiche di cui alla tabella inserita ai precedenti punti 2 e 3) CON UN SERVIZIO MIRATO, CALIBRATO SULL'EFFETTIVO BISOGNO MEDIO RILEVATO, CON UN CALENDARIO CONCORDATO che sarà fornito agli esercenti interessati direttamente dal Gestore.
5. IL CONFERIMENTO DEI **RIFIUTI VPL** NEL CENTRO ABITATO DI PIENZA (DELIMITATI DA APPOSITA SEGNALETICA NELL'AREA COMPRESA DA LOC. LA SALLE A POD. PLAVA PROSEGUENDO DA VIALE SAN GREGORIO FINO ALLA ZONA ARTIGIANALE P.I.P. COMPRESA) PER LE **UTENZE NON DOMESTICHE** DOVRA' AVVENIRE **TRAMITE L'UTILIZZO DELLE CAMPANE AD ACCESSO CONTROLLATO PRESENTI SUL TERRITORIO DEL CENTRO ABITATO E DELLE AREE SERVITE DAL PAP TRAMITE L'UTILIZZO DELLA SEI CARD ASSEGNATA ALLE UTENZE** che andranno a sostituire entro il 1 settembre le attuali campane aperte.
6. L'ESPOSIZIONE DEI SACCHI E DEI CONTENITORI DEVE AVVENIRE A PARTIRE DALLA ORE 6:00 E COMUNQUE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 8:00.
7. LA RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE E DEI FARMACI SCADUTI AVVIENE, NEL PRIMO CASO ATTRAVERSO I TRE CONTENITORI STRADALI E C/O I RIVENDITORI, NEL SECONDO CASO ATTRAVERSO I CONTENITORI POSTI NEGLI AMBULATORI MEDICI E IN FARMACIA.
8. **La raccolta dei piccoli elettrodomestici (RAEE) potrà avvenire anche attraverso l'utilizzo del raccoglitore ad accesso controllato posto in Via degli Archi accanto alla casina dell'Acqua, tramite l'utilizzo della SEI CARD fornita alle utenze.**
9. IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO APERTO, CAMPAGNA, CASE SPARSE per le utenze domestiche e non domestiche tramite il servizio di raccolta con i cassonetti stradali nelle postazioni comunali **AD ACCESSO CONTROLLATO che andranno a sostituire entro il 1° settembre gli attuali cassonetti aperti** TRAMITE L'UTILIZZO DELLA SEI CARD ASSEGNATA ALLE UTENZE con le modalità sotto descritte:
- I. CASSONETTO CON APERTURA BLU per la CARTA;
 - II. BIDONE CON APERTURA MARRONE per la FORSU (organico);
 - III. CASSONETTO A CALOTTA CON APERTURA GRIGIA ANTRACITE per la RUI (rifiuto indifferenziato);
 - IV. CAMPANA VERDE PER I RIFIUTI VPL MULTIMATERIALE (VETRO, PLASTICA, LATTINE, TETRAPACK).
10. IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI C/O LA STAZIONE ECOLOGICA AVVIENE NELLE TIPOLOGIE DEI RIFIUTI CONFERIBILI E NEGLI ORARI DI APERTURA **CON ACCESSO CONTROLLATO TRAMITE L'UTILIZZO DELLA SEI CARD ASSEGNATA ALLE UTENZE** :

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
MATTINA	9:30 -13:00	9:30 - 13:00	9:30 - 13:00	x	9:30 - 13:00	9:30 - 13:00
POMERIGGIO	x	x	x	15:00 - 18:00	x	x

11. L'ADESIONE AL SERVIZIO ACCESSORIO DI RACCOLTA DEI TESSILI SANITARI (PANNOLINI/PANNOLONI) E' ATTIVABILE SU RICHIESTA DELLE UTENZE CHE NE AVESSERO DICHIARATA NECESSITA'. LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI TALE SERVIZIO POTRA' AVVENIRE SIA DURANTE LA FASE DI DISTRIBUZIONE DEI KIT, SIA SUCCESSIVAMENTE ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE. NEL PRIMO CASO L'UTENTE POTRA' RICHIEDERE AGLI OPERATORI ADDETTI ALLA CONSEGNA DEI KIT DI COMPILARE E SOTTOSCRIVERE IL MODULO DI ADESIONE PREPOSTO, RICEVENDO IMMEDIATAMENTE SIA I SACCHI VIOLA DEDICATI AL SERVIZIO,

SIA IL CALENDARIO DI RACCOLTA SPECIFICO. NEL SECONDO CASO, GLI UTENTI CHE VORRANNO FARE RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO ACCESSORIO DI RACCOLTA DEI TESSILI SANITARI DOVRANNO COMPILARE L'APPOSITO MODULO E CONSEGNARLO AL GESTORE, IL QUALE PROVVEDERA' A FORNIRE TUTTE LE INDICAZIONI PER IL RITIRO DEL MATERIALE DI CONSUMO E DEL MATERIALE INFORMATIVO. IL MODULO E' DISPONIBILE SUL SITO INTERNET DEL GESTORE (www.seitoscana.it), AL QUALE SI RIMANDA PER TUTTE LE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO. SARA' CURA E ONERE DEGLI UTENTI COMUNICARE, TRAMITE LA COMPILAZIONE DEL MEDESIMO MODULO, LA DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO QUALORA NON SUSSISTESSERO PIU' LE CONDIZIONI DI ESIGENZA ESPRESSE IN FASE DI ATTIVAZIONE. I REQUISITI DI ADESIONE AL SERVIZIO DICHIARATI IN FASE DI ATTIVAZIONE SARANNO SOTTOPOSTI A CONTROLLO E SARANNO SANZIONATE EVENTUALI DICHIARAZIONI MENDACI.

VIGILANZA E SANZIONI

Fatto salvo quanto previsto dalla L. 689/81 e dal D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative e fatta salva l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 255, 256 e 256-bis del D.lgs. 152/2006, la violazione delle disposizioni della presente ordinanza è punita con le seguenti sanzioni pecuniarie:

1. E' fatto divieto all'utenza domestica e non domestica di esporre rifiuti diversi da quelli previsti nei giorni in cui non ha luogo la raccolta.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
2. E' fatto divieto all'utenza domestica e non domestica di esporre rifiuti fuori dall'orario di conferimento previsto.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
3. E' vietato conferire nei contenitori/sacchi destinati alla raccolta differenziata tipologie di rifiuti diverse da quelle indicate dal gestore del servizio di raccolta.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
4. E' vietato esporre o lasciare il sacco aperto.
Sanzione € Min. € 25 Max € 500 PMR € 50;
5. Nelle zone servite dal servizio di raccolta domiciliare è vietato esporre i sacchi non in prossimità dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
6. E' vietato esporre i sacchi contenenti oggetti taglienti, come vetri o bottiglie rotte.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
7. E' vietato il conferimento di cartoni da imballaggio se non accuratamente ridotti di volume, legati ed impilati.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
8. E' vietato il conferimento dei sacchetti di rifiuti domestici e non domestici nei cestini urbani localizzati nelle vie e strade.
Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;
9. E' fatto obbligo all'utenza domestica che ha richiesto al gestore l'attivazione del servizio accessorio dei tessili sanitari (pannolini/pannoloni) di comunicare al gestore la disattivazione di tale servizio entro una settimana dalla mancata esigenza del medesimo. In caso di inottemperanza è prevista la sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150.

10. E' vietato il conferimento dei sacchetti di rifiuti domestici e non domestici da parte delle utenze che si trovano nelle aree servite dal servizio di raccolta domiciliare c.d. "PORTA A PORTA" in **prossimità** delle postazioni stradali.

Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;

11. E' vietato il conferimento errato dei rifiuti domestici e non domestici su tutto il territorio comunale.

Sanzione € Min. € 75 Max € 500 PMR € 150;

IN CASO DI IMBRATTAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO, LE OPERAZIONI DI PULIZIA, AL FINE DI RIPRISTINARE LO STATO DEI LUOGHI, SONO A CARICO DEL TRASGRESSORE.

L'APPLICAZIONE DI QUANTO ELENCATO NON ESIME DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE NEL CODICE DELL'AMBIENTE (D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

L'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è punita a norma del disposto dell'art. 7-bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., con una sanzione amministrativa pecuniaria come sopra descritta ai sensi della L. 689/81 e ss.mm.ii., fermo restando - ove contemplata - l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 192 (divieto di abbandono) del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Municipale, alle altre Forze di Polizia ed organi di controllo, la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul sito internet istituzionale.

RENDE NOTO

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

In ordine gerarchico:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente provvedimento al Prefetto della Provincia di Siena con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La presente ordinanza, inoltre, per quanto di competenza deve essere inoltrata a:

- POLIZIA MUNICIPALE Corpo Associato Unione dei Comuni Valdichiana Senese,
- COMANDO STAZIONE CARABINIERI di Pienza,
- REGIONE TOSCANA Settore Servizi Pubblici Locali - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze,
- SEI TOSCANA, quale Gestore Unico.

IL SINDACO
Manolo Garosi